



25 aprile - REPUBBLICA - COSTITUZIONE - LEGALITÀ

In questo catalogo trovate le nostre proposte di spettacoli e letture incentrate sui temi
Repubblica e Costituzione, 25 Aprile e Legalità

Per informazioni, costi, disponibilità e schede tecniche, contattateci!

Gli spettacoli vengono realizzati nel rispetto delle norme anti-Covid 19.
Siamo disponibili alla gestione tecnica di prenotazioni e accoglienza del pubblico, secondo le norme anticontagio (registro intervenuti, misurazione della febbre, controllo distanziamento fra i posti a sedere)

Alcuni degli spettacoli proposti sono adatti alla riproduzione in streaming su nostre piattaforme o piattaforme terze.

CONTATTI

Anna Prada | 3484020646 | 0331 548766 (int.2) | direzione@circolospettacoli.it

SITO WEB | www.circolospettacoli.it

Cooperativa Sociale Circolo Fratellanza e Pace
Cooperativa iscritta a Sintel-Mepa-Fatturazione elettronica
Sede Legale: via San Bernardino n.12 - 20025 Legnano

REPUBBLICA E COSTITUZIONE



MADRI DELLA REPUBBLICA

Reading con accompagnamento musicale



*Attori: **Maria Antonietta Centoducati** e **Gianni Binelli** / Accompagnamento musicale: **Ovidio Bigi***

Arrivavano ai seggi con il vestito buono della festa, con i bambini in braccio, con il fazzoletto sui capelli. Emozionate, come si conviene per un appuntamento importante, decisivo. Quel 2 giugno del '46 le donne votano per la prima volta e sono oltre dodici milioni. Lo spettacolo ripercorre le tappe del voto alle donne attraverso testimonianze dell'epoca e si sofferma su alcune figure femminili delle 21 MADRI COSTITUENTI. Donne di valore, coraggio e intelligenza che riuscirono a far capire agli uomini l'importanza delle donne nei processi democratici. Accanto agli attori Maria Antonietta Centoducati e Gianni Binelli, il pianista Ovidio Bigi sottolinea e accompagna le parole con brani musicali originali che rendono ancora più emozionante l'ascolto dello spettatore.

DI SANA E ROBUSTA COSTITUZIONE

Reading multimediale



a cura di **Alessandro Tacconi** | Durata: 70 minuti ca

Dapprima sembrava “la più bella del mondo”, almeno secondo il comico Roberto Benigni, poi si è detto che non lo era più così tanto e hanno provato a cambiarcela. In quanti l’hanno letta... e l’hanno capita? In quanti hanno meditato su quello che sostiene la nostra carta costituzionale? È vero che tra il dire e il fare... c’è di mezzo un mare di leggi, leggine, decreti leggi che spesso ne impediscono la vera attuazione. Conoscere i propri diritti è un primo passo per essere cittadini di serie A e non di serie B. È giusto e doveroso porre questioni importanti alla nostra carta costituzionale. È giusto pretendere per tutti gli stessi diritti, ma bisogna capire quali sono! E allora imbracciamo il nostro spirito critico e ironico e interrogiamola, la nostra carta costituzionale, facciamole fare un po’ di esercizio democratico, in modo che si mantenga in forza democratica!

E VENNE L'ALBA DELLA REPUBBLICA

Reading con accompagnamento musicale



Attori: **Maria Antonietta Centoducati e Gianni Binelli** | Accompagnamento musicale: **Ovidio Bigi**

Il 2 giugno 1946, si svolse il referendum per scegliere quale forma di governo dare al paese: Monarchia o Repubblica. Vinse la seconda. All'Assemblea costituente il compito di scrivere la nuova Costituzione. Ma questo sogno di Democrazia e di Libertà si è potuto realizzare grazie a uomini e donne che hanno lottato per la Libertà... Ed è attraverso le voci di chi ha lottato per questa LIBERTA' che inizia lo spettacolo E VENNE L'ALBA DELLA REPUBBLICA, gli attori Maria Antonietta Centoducati e Gianni Binelli accompagnano lo spettatore in un viaggio interessante e accattivante sul significato autentico della nostra Repubblica per riflettere su questa importante tappa della storia. Un percorso che si snoda attraverso le storie di chi ha lottato con coraggio durante gli anni della Resistenza, di chi visse quei giorni del Referendum con emozione, le testimonianze delle donne che andarono al voto per la prima volta, la voce dei poeti e degli scrittori.

RODARI E LA COSTITUZIONE

Parole, rime e musiche per pensare ai valori della Costituzione Italiana dopo 100 anni dalla nascita di Gianni Rodari (2020)



Carcano Piero: canto, voce recitante, percussioni, kazoo | **Grisolia Vittorio:** violino, flauti popolari, baghèt, ocarine, armonica bocca |

Rota Gianni: chitarra acustica ed elettrica, flauto, percussioni, voce | **Anzaldi Cristian:** fisarmonica, chitarre elettriche e acustiche | **Buratti Davide:** contrabbasso, basso elettrico

"Ho scritto sui muri della città VOGLIAMO PACE E LIBERTA' è una delle bellissime strofe che Gianni Rodari ci ha lasciato e che a modo suo, con parole semplici, poetiche e giocose ma chiare, ha insegnato a piccoli e grandi valori come: Pace Giustizia, Libertà, Uguaglianza, principi su cui si fonda la nostra Costituzione. Da quelle rime e da quelle poesie i CANTOSOCIALE ne hanno tratto un percorso narrativo di canti sociali e storici (molto amati da Rodari), musiche e brevi ma intensi monologhi costruiti su testimonianze e racconti orali, oltre alle CANZONI "RODARIANE" costruite intorno alle sue filastrocche, storie e fiabe, unendo anche brani degli amici poeti scrittori Calvino, Fortini, Eco e Pasolini.

Lo spettacolo è stato trasmesso live in streaming nella prestigiosa rassegna CANTIEREMEMORIA promosso dalla Casa della Memoria di Milano, suscitando positivi apprezzamenti dalla critica e dal numeroso pubblico.

MI CHIAMO COSTITUZIONE

Divertente e ironico, con brevi dialoghi e monologhi accompagnati dalla musica dal vivo



Attori: **Maria Antonietta Centoducati** e **Gianni Binelli** | Accompagnamento musicale: **Ovidio Bigi**

La Costituzione, questa sconosciuta...o questa conosciuta signora? Quanto sappiamo della nostra Costituzione? Conosciamo tutti (forse) il primo articolo, e poi? Questo spettacolo vuole raccontare i principi essenziali contenuti in alcuni articoli di questo importante documento, dando vita e voce alla Costituzione in modo diverso e divertente: *la Costituzione è una signora un po' nostalgica e annoiata e osserva il mondo con ironia, ma che ne è stato dei suoi Articoli? Che fine hanno fatto? chi li conosce?*

LA NOSTRA REPUBBLICA

Canti popolari, Storie e Canzoni dalla Resistenza a oggi a cura di CANTOSOCIALE



CARCANO PIERO voce recitante, canto, kazo | **ROTA GIANNI** chitarra acustica, flauto, voce | **GRISOLIA VITTORIO** violino, flauti, ocarine, baghèt
ANZALDI CRISTIAN chitarre, fisarmonica, banjo, voce | **BURATTI DAVIDE** contrabbasso, basso elettrico

Uno spettacolo civico pensato per ricordare la nostra Repubblica Italiana e la sua Costituzione attraverso i principi, i valori e la storia dell'Italia, una storia che parte “dalla gente semplice” e che scorre tra monologhi, documenti e una colonna sonora d’impatto, ma anche un’Epica Italica che verrà celebrata attraverso canti, canzoni, poesie e musiche, cominciando dalla Resistenza, per continuare con le passioni civili, le battaglie per i diritti sociali e per il lavoro. Lo spettacolo è impreziosito dal recupero dei canti popolari ma anche di autentiche “perle” cantautorali tratte dal repertorio di gruppi di culto come *Nuovo Canzoniere Italiano, Cantacronache, Ivan Della Mea, Jannacci...* e di versi di poeti come Fortini, Pasolini, Rodari, Calvino. Arrangiamenti più “moderni”, punteggiati da un po’ di blues, jazz rock, raccontano un’Italia che è cambiata, anche nei testi e generi musicali.

25 APRILE



LA NEVE SULLE LABBRA

Le voci delle donne della resistenza



Attori: **Maria Antonietta Centoducati** e **Gianni Binelli** | Accompagnamento musicale: **Ovidio Bigi**

La "Festa del 25 aprile" ricorda la Liberazione degli Italiani dal nazifascismo, 25 aprile 1945, che fu possibile grazie all'apporto fondamentale dei Partigiani, persone comuni, uomini e donne di ogni età, razza, categoria sociale, di ogni credo politico e fede religiosa, uniti dal comune anelito alla libertà e alla democrazia, che affiancarono gli Alleati. Anche le donne non esitarono a sacrificare la loro vita, sono le "donne invisibili" di cui non si parla mai abbastanza, il loro contributo alla Resistenza è stato molto importante e finita la guerra molto sottovalutato: procurare cibo e vestiti ai partigiani, percorrere chilometri per raggiungere le postazioni; procurarsi medicine e trovare rifugi sicuri nelle case, in campagna, nei conventi, raccogliere denaro per aiutare donne sole rimaste con i figli...con il costante pericolo della repressione nazista e fascista.

Testimonianze, lettere, diari di donne che fecero la Resistenza con coraggio e determinazione, storie di donne Combattenti, che hanno rischiato la vita in nome della Libertà, donne coraggiose, donne torturate e violentate.

LA ROSA ROSSA OVVERO RACCONTI DALLA BASSA

Spettacolo con accompagnamento musicale



Spettacolo di e con **Luciano Mastellari**

Che tempi possono essere quelli in cui un fiore può fare paura? Si chiede Ettore - uno dei protagonisti di questi scarni racconti – quando invece lui vorrebbe farne semplicemente una partecipazione agli altri della propria gioia di vivere? Possibile che l'uomo colga tutte le occasioni che gli si presentano, o addirittura se le inventi, per cavare dal fondo del proprio abisso il peggio di sé per colpire un suo simile? La guerra è certo la più fertile tra queste opportunità di abominio, dando però allo stesso tempo al feroce animale che l'ha scatenata la capacità – se lo vuole – di un insospettabile riscatto. Episodi autentici, filtrati dalla lontananza nel tempo ma ancora vividi nella memoria di chi li racconta perché vuole ostinatamente credere che proprio solo attraverso la loro conoscenza possano non ripetersi.

LEGALITÀ E MAFIA



HO FAME DI GIUSTIZIA

Voci di donne contro la mafia



Reading a due voci con **Mariangela Martino** e **Anna Prada**

Un reading per far conoscere alle nuove generazioni il contributo femminile alla vita pubblica e alla legalità, che porta in scena voci di donne che hanno fatto la storia: la storia di una piccola realtà o la storia di una grande realtà, una storia importante! Non c'è differenza in fondo: quando si cambia il destino anche di una sola persona e si tenta di estenderlo a molte altre, vuol dire che il cambiamento è sempre potente, nella sua durezza o nella sua crescita. La storia di EMANUELA LOI - la poliziotta della scorta di Salvatore Borsellino, uccisa nella strage di via D'Amelio il 19/7/1992 a soli 24 anni, la prima donna agente di polizia morta in servizio e alcune storie delle FIGURE FEMMINILI più significative, anche se spesso ignorate, attive in ogni campo della politica, della cultura e dell'impegno sociale, che hanno fatto l'Italia e contribuito alla sua evoluzione come Paese di diritto. Spiccano quindi i profili di donne celebri, impegnate in campi diversi, ma tutte unite da un filo rosso che ricorda l'impegno valoriale e per la legalità che ha contraddistinto le loro carriere.

DUE EROI ITALIANI

Spettacolo con accompagnamento musicale

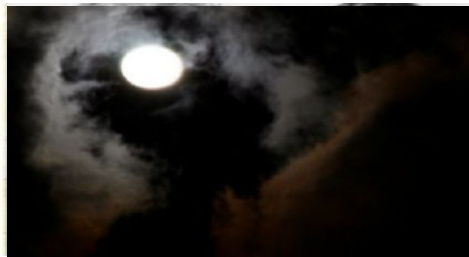


Attori: **Maria Antonietta Centoducati** e **Gianni Binelli** | Accompagnamento musicale: **Ovidio Bigi**

Giovanni Falcone e Paolo Borsellino i due giudici siciliani che hanno dedicato la loro vita alla lotta contro la mafia. Di loro si racconta infatti che quando erano ancora adolescenti giocavano a pallone nei quartieri popolari di Palermo e che fra i loro compagni di gioco c'erano probabilmente anche alcuni ragazzi che in futuro dovevano diventare uomini di "Cosa Nostra". E forse proprio il fatto di essere siciliani, nati e cresciuti a contatto diretto con la realtà di quella regione, era la loro forza: Falcone e Borsellino infatti capivano perfettamente il mondo mafioso, capivano il senso dell'onore siciliano e capivano il linguaggio dei boss e dei malavitosi con cui dovevano parlare. Per questo sapevano dialogare con i "pentiti" di mafia, sapevano guadagnarsi la loro fiducia e perfino il loro rispetto. Lo spettacolo, ricostruisce le tappe essenziali della loro vita anche attraverso i ricordi e le testimonianze di **Rita Borsellino** e altri personaggi che hanno conosciuto e ammirato i due giudici.

LUNGA E' LA NOTTE

Spettacolo con accompagnamento musicale



Ideazione di **Pamela Marchiori e Mariella Volfango** | Regia **Monia Marchiori** | Foto di scena **Ivan Venturini**

Attraverso il ricordo di **Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, Rocco Chinnici, don Pino Puglisi, Peppino Impastato, Rita Atria** ed altre vittime di mafia, quattro attrici ed un attore raccontano alcune delle stragi di mafia che hanno caratterizzato i drammatici anni 80 e 90 in Italia. Stralci di vita "incrociati" di persone normali, che credevano in un mondo migliore e che avevano scelto da che parte stare: quella di chi non vuole piegarsi all'immobilismo e all'apatia del tanto "è sempre stato così". Emergono i ricordi di uomini e donne il cui esempio non va dimenticato, uomini e donne di cui bisogna sempre parlare per tenerne vivo il ricordo come un faro in una lunga notte buia. Perché la conoscenza è nemica dell'ignoranza e l'ignoranza è il terreno fertile per le mafie di ogni tipo.

COSA VOSTRA

Le donne che sconfiggono la mafia



Di e con **MARINA COLI** | Riprese e montaggio video **DEBORA COSTI**

Serafina Battaglia, Giusy Vitale, Rita Atria, Felicia Bartolotta Impastato, Piera Aiello, questi i nomi di alcune delle donne che hanno trovato il coraggio di ribellarsi alla criminalità organizzata, di non chiudersi nel dolore del lutto, capovolgendo la propria vita, fino, in alcuni casi a perderla.

Attraverso la testimonianza di voci femminili si rende omaggio al loro sacrificio, alle loro battaglie.

Lo Spettacolo è disponibile SOLO IN VIDEO.

IL SORRISO DI ELETTRA

Storia di donne in lotta con la mafia



Attori: **Maria Antonietta Centoducati** e **Gianni Binelli** | Accompagnamento musicale: **Ovidio Bigi**

La mafia e le Donne. Sui fondali della storia della lotta alla mafia si stagliano alcune figure femminili, come sospese tra Eschilo e Dostoevskij. Donne ribelli per amore che irrompono nella vita collettiva con il loro grido, che è insieme dolore, speranza e domanda di giustizia, donne senza paura che vogliono vendetta, giustizia, verità. Lo spettacolo si snoda in sei monologhi/testimonianze, un reportage aspro delicato e struggente, storie di donne che per motivi di legame familiare e sentimentale sono vissute all'ombra della terribile piovra che si chiama Mafia, hanno respirato violenza, l'odore della paura e soprattutto hanno subito. Donne con storie da ascoltare in un fluire di testimonianze coinvolgenti: Giusy Vitale, attualmente collaboratrice di giustizia, e Antonina-Nina-Vitale, la sorella, la remissiva che ha e ha sacrificato gran parte della sua vita ai fratelli. E ancora Margherita Petralia, che ha consegnato ai carabinieri il suo diario con tutti gli orrori commessi dal marito Gaspare Sugamiele e dei suoi amici - Piera Aiello, collaboratrice con la giustizia - Rita Atria diciassettenne collaboratrice di Borsellino, lucida e intensa nelle sue riflessioni e disperatamente suicida dopo la strage di Via d'Amelio... e Elettra, 14 anni e un nome che evoca il grande mito greco di Euripide, che si è fatta uccidere al posto del suo giovane innamorato mafioso. Di lei è rimasto il ricordo del suo sorriso...un sorriso di bimba che amava la vita.

I GIORNI DEL CORAGGIO

Drammaturgia su Rita Atria e Paolo Borsellino



Attori: **Maria Antonietta Centoducati** e **Gianni Binelli** | Accompagnamento musicale: **Ovidio Bigi**

Rita Atria è una giovane donna coraggiosa, che ha sfidato Cosa nostra e la sua stessa famiglia, collaborando con la giustizia. Ha perso i suoi affetti ed è stata costretta a vivere isolata, ma non è mai tornata indietro nella sua scelta di legalità e giustizia. “Rituzza” come veniva chiamata, è morta sola il 26 luglio 1992, ha deciso di togliersi la vita pochi giorni dopo la strage di via D’Amelio a Palermo. Con Paolo Borsellino aveva stretto un rapporto umano, lui è stato per lei un secondo padre, era diventato per Rita un appoggio, un punto di riferimento. Con la morte di Borsellino, Rita è sprofondata nella solitudine in una città, Roma, dove non poteva avere alcun legame: fu una dolorosa sconfitta per lo Stato incapace di proteggere una ragazza innamorata della giustizia. Lo spettacolo è articolato in dialoghi tra i due protagonisti e in intensi monologhi, accompagnati dalla musica dal vivo: una testimonianza forte per non dimenticare il coraggio e l’esempio della “picciridda” dell’antimafia e del giudice Borsellino.

SPETTACOLI PER SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE

Cooperativa Sociale Circolo Fratellanza e Pace | via San Bernardino n.12 - 20025 Legnano
direzione@circolospettacoli.it | Tel. 0331 548766 - Cell.348.4020646

ARTICOLO 3

La ragazza della costituzione



Lettura teatrale per ragazzi/e a cura di **Teatro del Vento**

Teresa studia e combatte, ha paura ma non teme il nemico, Teresa non esce di scuola per festeggiare le colonie dell'impero, ma abbandona la classe quando le vogliono insegnare che appartiene ad una razza superiore. Teresa partecipa alla battaglia per la liberazione di Firenze e paga di persona il suo coraggio, Teresa Mattei esce a testa alta dalle pagine più buie della seconda guerra mondiale per diventare la più giovane tra le donne che hanno scritto la nostra legge costituzionale. L'avventurosa vita di Teresa introduce l'articolo 3 della Costituzione che afferma i principi di uguaglianza e permette di riflettere sul concetto di pari opportunità: uno strumento prezioso per parlare ai ragazzi italiani e stranieri, della nascita della Repubblica, per affrontare quegli "ostacoli che di fatto" ancora oggi ci impediscono di realizzare interamente i valori su cui si fonda la nostra convivenza.

BIANCO E NERO

Immagini e racconti



Lettura teatrale per scuole di primo e secondo grado a cura di **Teatro del Vento**

Un momento di ascolto, dialogo e riflessione con i ragazzi delle scuole, basato su tre storie esemplari di cittadini coraggiosi: Ruby Bridges, la famiglia Loving ed i nove ragazzi di Little Rock, che con fatica e determinazione hanno dovuto superare le barriere dei pregiudizi e dei comportamenti sociali, per ottenere l'applicazione delle leggi che consentono l'accesso alla scuola pubblica per i propri figli e il diritto a formare una famiglia. I racconti delle vicende di 60 anni fa, le fotografie dei protagonisti e dei loro concittadini permettono oggi di comprendere le radici dell'odio e i meccanismi della violenza razzista, che vediamo ancora in atto nel nostro tempo.

UMILI E GRANDI

Lettura scenica con atmosfere sonore dal vivo e proiezioni



Lettura scenica per scuole di primo e secondo grado e pubblico adulto a cura di **Radice Timbrica Teatro**

Vogliamo ricordare tutte le persone che, seppur Non impegnate direttamente in montagna nelle battaglie o nelle azioni partigiane, hanno contribuito in altri modi alla lotta di liberazione, *offrendo il loro aiuto, le loro case dove nascondere disertori e combattenti, il cibo o l'arte del mestiere: contadini, preti, bambini, insegnanti e molti altri.* Con voci, suoni e proiezioni di immagini degli anni della Resistenza, racconteremo semplici atti di coraggio, le piccole azioni di sabotaggio, episodi di un'alterata quotidianità di chi scelse di vivere un'alternativa alla tacita accettazione, di chi fece della propria giovinezza un baluardo di libertà. Restituiremo le voci e i racconti di chi in prima persona visse la lotta di liberazione: *Italo Calvino, Luigi Meneghello, Cesarina Bracco, Giovanni Battista Canepa, Gismondo Veroni* e molti altri/altre.

BARDATI D'ARMI E NASTRI DI MITRAGLIA

Brani e Racconti di Italo Calvino e Paul Eluard, per riflettere e ricordare intorno al 25 Aprile



Lettura per scuole di primo e secondo grado con 3 attori e accompagnamento musicale dal vivo | A cura di **Radice Timbrica Teatro**

“Ognuno lo sa perché fa il partigiano. Io facevo lo stagnino e giravo per le campagne, il mio grido si sentiva da distante e le donne andavano a prendere le casseruole bucate per darcele da aggiustare...”

Adesso non posso più girare per le campagne perché mi arresterebbero e ci sono i bombardamenti che spaccano tutto. Per questo facciamo i partigiani: per tornare a fare lo stagnino, e perché ci sia il vino e le uova a buon prezzo e che non ci arrestino più e non ci sia più l'allarme. Da noi niente va perduto, nessun gesto, nessuno sparo pur uguale al loro, va perduto, tutto servirà se non a liberare noi a liberare i nostri figli, a costruire un'umanità senza più rabbia, serena, in cui si possa non essere cattivi.”

Italo Calvino

In questo catalogo trovate le nostre proposte di spettacoli e letture incentrate sui temi
Repubblica e Costituzione, 25 Aprile e Legalità

Per informazioni, costi, disponibilità e schede tecniche, contattateci!

Gli spettacoli vengono realizzati nel rispetto delle norme anti-Covid 19.
Siamo disponibili alla gestione tecnica di prenotazioni e accoglienza del pubblico, secondo le norme anticontagio (registro intervenuti, misurazione della febbre, controllo distanziamento fra i posti a sedere)

Alcuni degli spettacoli proposti sono adatti alla riproduzione in streaming su nostre piattaforme o piattaforme terze.

CONTATTI

Anna Prada | 3484020646 | 0331 548766 (int.2) | direzione@circolospettacoli.it

SITO WEB | www.circolospettacoli.it

Cooperativa Sociale Circolo Fratellanza e Pace
Cooperativa iscritta a Sintel-Mepa-Fatturazione elettronica
Sede Legale: via San Bernardino n.12 - 20025 Legnano